ALLA NUOVA PROVOCAZIONE DEL GOVERNO DELLA GUERRA

# Cronaca di Roma

RISPONDETE FIRMANDO L'APPELLO DI BERLINO

IL COMITATO FEDERALE PER LE ELEZIONI DI AUTUNNO

## Invito a tutte le forze produttive per la rinascita capitolina

*Natoli espone le iniziative e gli obbiettivi che i comunisti opporranno al malgoverno e all'incapacità democristiana*

Si è riunito sabato scorso il Comitato Direttivo della Federazione per esaminare l'impostazione politica della campagna elettorale amministrativa preannunciata per il prossimo autunno.

Il comp. Natoli nella relazione introduttiva ha illustrato le linee generali della campagna che i 100 mila comunisti romani dovranno condurre assieme a tutte le forze democratiche nella capitale. Egli ha rilevato in primo luogo come le forze governative stiano sviluppando una manovra mirante a distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalla campagna elettorale e dalla discussione sui problemi vitali che saranno al centro della campagna stessa, facendo circolare le voci più disparate di rinvio delle elezioni. Così il governo intenderebbe cogliere di sorpresa l'opinione pubblica e le forze democratiche, sperando in questo modo di creare difficoltà alla realizzazione di una efficace azione elettorale e di rifarsi, in tal modo, dalle cocenti sconfitte delle tornate elettorali di primavera. E' necessario quindi esercitare una continua azione di vigilanza affinchè le elezioni si facciano preparandosi, sin d'ora, ad affrontare con successo questa battaglia.

Natoli ha poi preso in esame la situazione politica esistente nella nostra città, notando come la politica generale del governo e la azione costruttiva delle forze dell'opposizione hanno determinato una notevole erosione delle posizioni avversarie, ancora più pronunciata a Roma anche per la gestione fallimentare dell'amministrazione comunale democristiana. I problemi della vita economica e sociale della città, le vicissitudini del piano regolatore per Roma, la crisi delle abitazioni, la situazione tragica delle borgate, la politica fiscale antipopolare, il deficit pauroso di 12 miliardi, sintetizzano la incapacità e il malgoverno di Becchini e soci; sicché un senso diffuso di malcontento e di sfiducia è penetrato in tutti gli strati cittadini che non potrà essere superato con le bombe elettorali che la Giunta affannosamente si appresta a fabbricare.

Natoli ha quindi illustrato la azione costruttiva del Blocco del Popolo che con una attività instancabile, puntigliosa e capace è riuscito, spesso, ad imporre soluzioni meno gravose per i cittadini romani ed a presentarsi con programmi e proposte precise su tutti i probemi della vita cittadina. Il legame profondo che il Blocco del Popolo, attraverso questa sua politica, ha saputo realizzare con tutti gli abitanti delle borgate, con i lavoratori, con i ceti produttivi di Roma, è la testimonianza migliore della giustezza della sua azione costruttiva ed insieme la migliore garanzia per il successo della prossima battaglia elettorale.

Siamo di fronte ad una situazione di crisi che travaglia la democrazia cristiana, che è clamorosamente scoppiata al recente congresso romano e che si manifesta sempre più con il crescente successo di adesioni e simpatie alle iniziative politiche e alle lotte delle forze democratiche.

**Oggi, alla vigilia delle elezioni, possiamo presentarci all'opinione pubblica come l'unica forza orientatrice e liberatrice che ci consente di fare appello a tutte le forze produttive, a tutti gli uomini che vogliono — con la pace — la rinascita di Roma, perché si uniscano a noi dando vita ad un largo schieramento democratico, capace di dare alla nostra città un volto nuovo e più degno della sua funzione di Capitale della Repubblica italiana.**

Per questa strada di unità con tutte le forze sane e produttive, di isolamento e smascheramento delle forze più retrive, è possibile che il popolo romano conquisti la vittoria.

Sulla relazione del segretario della Federazione hanno preso poi la parola vari compagni i quali hanno concordato con essa portando il loro contributo sui diversi problemi esposti nella relazione introduttiva, riaffermando la necessità di un largo schieramento unitario che esprima gli interessi e i bisogni di tutti i ceti produttivi, di tutta la popolazione romana.

DA DOMANI POMERIGGIO SONO IN DISTRIBUZIONE I MANIFESTI COMMEMORATIVI DEL BOMBARDAMENTO DI S. LORENZO. LE SEGRETERIE DI SEZIONE SONO RESPONSABILI ACCHE' IL LORO RITIRO AVVENGA IMMEDIATAMENTE.

UN NOSTRO LUTTO

## La morte della madre del compagno Nannuzzi

Domenica mattina, dopo lenta e straziata agonia, si è serenamente spenta la madre adorata del compagno Otello Nannuzzi.

Tarda in età, Ella aveva speso la Sua vita nell'educazione dei propri figli, incoraggiandoli nella perigliosa attività di militanti del Partito Comunista e di onesti e laboriosi operai.

Intorno al caro compagno Nannuzzi, membro del Comitato Centrale del P.C.I. e vice segretario della Federazione comunista romana, così duramente colpito nel suo affetto più caro, si stringono oggi tutti i lavoratori romani; stimato, apprezzato ed amato come uno dei migliori dirigenti della nostra Federazione, Nannuzzi senta oggi la solidarietà e il conforto di tutto il Partito.

Noi abbiamo così telegrafato: « Redazione Unità partecipa vivamente tuo immenso dolore ». E siamo certi d'aver interpretato il sentimento di tutti i nostri lettori. Altri messaggi di cordoglio gli sono già pervenuti dalla segreteria della Federazione e da organismi sindacali.

I funerali dell'Estinta si svolgeranno stamane alle ore 10, partendo da Via Tuscolana 9.

ALL'ATTENZIONE DI TUTTI IL COSTO DELLA VITA

## Contro l'aumento delle tariffe tram fermi dalle 10 alle 10,10

**Una mozione del Blocco - La serrata dei macellai - Domani pubblico dibattito sul rialzo dei prezzi delle derrate alimentari**

I Sindacati Autoferrotramvieri aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL comunicano che la lotta intrapresa in difesa degli interessi degli utenti verrà intensificata.

Come è noto, il Comune intende assestare il bilancio della ATAC aumentando le tariffe autofilotramviarie di 5 e 10 lire, tentando di far passare questo aumento come conseguenza del pagamento della scala mobile ai tramvieri. Ciò non corrisponde a verità.

I Sindacati precisano infatti che l'onere che grava sull'Azienda per il pagamento della scala mobile corrisponde a circa un milione al giorno, mentre il maggiore incasso corrispondente all'aumento delle tariffe è di circa 5 milioni al giorno.

Pertanto i tramvieri, decisi a lottare in tutti i campi contro l'aumento dei prezzi, si opporranno a questo nuovo onere che si vuole imporre alla cittadinanza, consapevoli di contribuire così alla difesa dei bilanci familiari del popolo romano.

In tale senso i Sindacati Provinciali della categoria aderenti alla CGIL, alla CISL, alla UIL hanno stabilito di effettuare una prima protesta per oggi sospendendo il servizio autofilotramviario dell'ATAC per 10 minuti dalle ore 10 alle ore 10,10. Tutto il restante personale dei servizi interni effettuerà mezz'ora di sospensione di lavoro dalle ore 10 alle ore 10,30.

Ieri delegazioni di metallurgici, poligrafici e telefonici si sono recate in Campidoglio per far presente al Sindaco la ferma volontà di lotta delle categorie per impedire il progettato aumento delle tariffe tramviarie.

### *La mozione del B. d. P.*

In merito al grave problema, i consiglieri del Blocco Giglotti, Natoli, Lizzadri, Sotgiu e Turchi hanno presentato in Campidoglio la seguente mozione:

« Il Consiglio Comunale, considerato che il disavanzo del bilancio dell'ATAC per il 1951, previsto in L. 1.555.200.000, ma che nel corso dell'esercizio aumenterà notevolmente, dipende principalmente da cause estranee all'Azienda e cioè:

1) dal mancato pagamento da parte dello Stato dei danni di guerra; 2) dai mancati finanziamenti da parte del Comune degli investimenti patrimoniali, cosicchè l'acquisto dei nuovi mezzi rotabili è pagato con gli introiti di esercizio; 3) dal mancato rimborso da parte dello Stato del prezzo dei trasporti che l'Azienda, per numerosissime categorie di dipendenti statali, è obbligata per legge a fare gratuitamente; 4) dall'aumento, in dipendenza della situazione internazionale, sia del costo di alcune materie prime essenziali per la vita dell'Azienda (carburanti, gomme, materiale rotabile, pezzi di ricambio, rotaie etc.), sia del costo della vita, che ha provocato, coll'applicazione della scala mobile, l'aumento dell'indennità di contingenza dei dipendenti dell'Azienda.

« Considerato che il risanamento del disavanzo mediante aumenti delle tariffe involge un grave problema di politica economica che supera il settore comunale, poichè l'aumento delle tariffe dei pubblici servizi fondamentali, quale è quello dei trasporti urbani, ha un forte ed incalcolabile potere moltiplicatore sui prezzi in tutti i settori dell'economia del Paese, con oneri nel sistema produttivo locale e nazionale ben superiori a quelli che il mancato aumento porterebbe all'Agenzia dei trasporti urbani.

« *Sospende* l'aumento di tariffe deliberato dalla Commissione Amministratrice della ATAC ed invita Governo e Parlamento, quali regolatori supremi e responsabili della politica economica del Paese, a decidere con chiarezza e prontezza sul fondamentale problema, allo scopo di ristabilire l'equilibrio dei bilanci delle Aziende Municipalizzate dei pubblici trasporti, con un intervento da parte dello Stato, il cui costo risulterebbe inferiore rispetto al vantaggio di contribuire alla stabilizzazione dei prezzi in una fase così delicata per l'economia nazionale.

« *Sollecita* il Governo: 1) a pagare totalmente i danni di guerra dovuti alle Aziende Municipalizzate di trasporto; 2) a rimborsare alle Aziende suddette il valore dei trasporti gratuiti, dei quali l'Amministratore statale usufruisce per legge per alcuni suoi dipendenti.

« *Invita* la Giunta a predisporre i finanziamenti necessari all'ATAC per il rinnovo e l'aumento dei mezzi rotabili occorrenti e per il rimodernamento delle sue officine.

### *La serrata dei macellai*

Infine, come avevamo preannunciato, ieri tutti i macellai hanno effettuato la serrata per protestare contro i demagogici provvedimenti presi dall'assessore all'Annona a carico di un dici esercenti responsabili di presunte infrazioni annonarie.

Di fronte al grave ma giustificato gesto dell'Associazione Commercianti Carni Bovine, le autorità prefettizie e comunali ancora una volta sono rimaste impassibili, lasciando che la cittadinanza si sobbarcasse ad un nuovo, pesante disagio. Quello però che maggiormente stupisce è che neppure una parvenza di inchiesta sembra sia stata promossa per accertare le gravi responsabilità sollevate dello scandalo denunciato dal presidente dell'Associazione Macellai.

E' noto infatti come, mentre gli undici esercenti sono stati punti con lo specioso pretesto di aver alterato la denominazione della carne da essi posta in vendita, ben più grave infrazione era commessa al mattatoio comunale dove, la stessa carne veniva timbrata con due ed anche tre denominazioni diverse, sotto gli occhi indifferenti delle autorità annonarie!

E che dire poi delle ridicole motivazioni con le quali si sono voluti giustificare gli « esemplari provvedimenti » presi a carico degli esercenti? Luigia Carlini, con banco di vendita al mercato di via Eurialo è stata multata « perchè vendeva carne macinata sprovvista di bollo comprovante la qualità »! L'esercente Rossi con negozio in via dei Gracchi è stato punito con la chiusura per due giorni perchè vendeva bue a prezzo di bue con la denominazione di manzo.

Ieri sera i macellai hanno tenuto un'affollatissima riunione nella sede dell'Unione Commercianti in piazza Gioacchino Belli, alla quale è intervenuto anche il presidente dell'Unione, dott. Della Torre, che ha recato agli esercenti in agitazione il saluto e la solidarietà di tutte le categorie di commercianti. A conclusione dell'assemblea i macellai hanno deciso di riaprire oggi i loro negozi, proseguendo però l'agitazione per ottenere il riconoscimento dei giustificati motivi che l'hanno determinata.

### *Il dibattito sui prezzi*

E per chiudere apprendiamo che il Sindacato Cronisti, accettando l'invito degli ortofruttaioli, ha fissato per domani alle 17,30 a Palazzo Marignoli un dibattito sulle « cause che hanno determinato il costante aumento dei prezzi ».

MENTRE SI COMMEMORA IL 19 LUGLIO!

## Fortificazioni militari preannunciate dal governo

**Il decreto sulla Gazzetta Ufficiale - Le adesioni all'Appello di Berlino sono 678 mila**

**Mentre da tutti i quartieri e da tutte le fabbriche della città imponenti si levano le adesioni all'Appello di Berlino per un incontro di pace fra i Cinque Grandi e la popolazione si prepara a commemorare con solennità l'ottavo anniversario del primo, sanguinoso bombardamento della Capitale ad opera dei « Liberator » statunitensi, la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un Decreto di preoccupante gravità, sul quale la Segreteria della Camera del Lavoro ha immediatamente richiamato l'attenzione della classe operaia romana. Il decreto dichiara — su proposta del ministro della guerra — di pubblica utilità la costruzione di fortificazioni, strade militari e di qualsiasi altra opera di interesse dell'esercito, nonchè la sistemazione dei servizi di esso nella zona del Comando militare territoriale di Roma.**

**Ecco, dunque, un nuovo atto di ostilità del governo nei confronti della nostra città, di questa nostra città che da anni attende la promulgazione della « Legge speciale » per la soluzione dei tanti e tanti problemi che la affliggono da sempre. Ma il governo, su proposta del colonnello Pacciardi, invece di dare l'auspicata Legge Speciale, di dare, cioè, quei fondi necessari a costruire case, scuole e servizi pubblici, decreta la costruzione di fortificazioni, trinceramenti e strade militari, avendo in più la faccia tosta di definire tali opere guerresche « di pubblica utilità ».**

**Di fronte a questo nuovo atto provocatorio del governo contro la volontà di pace e la miseria di Roma, i lavoratori non rimarranno certo con le mani in mano; non staranno ad aspettare che sorga una nuova « Organizzazione Todt », la quale, in forza della cosiddetta legge sulla difesa civile, possa assorbire quei miliardi da tempo stanziati per opere di pace e che non sono stati mai utilizzati.**

**Più grande sarà dunque la mobilitazione dei Comitati della Pace di S. Lorenzo e di Prenestino per le manifestazioni che si terranno il 19, nell'anniversario del primo bombardamento di Roma.**

**In ogni caseggiato sarà esposta la bandiera della pace, mentre le sirene fischieranno alle ore 11 per ricordare a tutti il tragico suono e la necessità di lottare perchè questo non avvenga più.**

**Nel quartiere Italia il 19 luglio sarà ricordato nelle case di via Pontida con una commemorazione dei caduti; così a Garbatella al lotto 41 si terrà una manifestazione popolare con la deposizione di fiori presso il luogo bombardato.**

**Proseguo intanto incessante la raccolta delle firme, e ieri, da dati ancora incompleti, sono state calcolate 678.000 firme, e i comitati rionali della Pace nella riunione di ieri hanno confermato l'impegno di raggiungere le 800.000 firme per il 19 luglio.**

### Il 31 luglio i doni per la sottoscrizione della Cdl.

Come fissato in precedenza la sottoscrizione per la Camera del Lavoro si è chiusa il 14 luglio.

Per il controllo delle cartelle sottoscritte e l'assegnazione dei doni ai sottoscrittori, la Segreteria della Camera del Lavoro ha chiamato a far parte dell'apposito Comitato un rappresentante dei Metallurgici, dei Chimici, degli Autoferrotramvieri, degli alimentaristi e dei Poligrafici e dei Dipendenti Pubblici.

Sia i doni ai sottoscrittori che quelli ai Sindacati e alle Sezioni Mandamentali, verranno assegnati il 31 luglio.

Nella giornata di sabato si sono avute le elezioni della C. I. allo Stabilimento di fabbricazione di fiale PIREAR. Su 91 votanti si sono avute 88 schede valide e 3 nulle.

I voti per la lista di Unità Sindacale sono stati 83.

SENZA LIMITI IL DRAMMA DELLA CASA!

## Un senza-tetto ucciso nel crollo della casetta che si stava costruendo

**Intanto gli sfratti imperversano in V. degli Olivi e alla Cecchignola - I sinistrati di Donna Olimpia buttati sul lastrico!**

Ieri mattina alle 5,30, il muratore Paolo Verri di 38 anni, mentre si stava costruendo una piccola casetta a ridosso della Chiesa di San Felice, a Centocelle, precipitava in una voragine alta circa cinque metri. La caduta non sarebbe stata grave se le fondamenta della casetta che stava costruendo, prive di puntelli, non gli fossero cadute addosso seppellendolo.

I Vigili del Fuoco, chiamati d'urgenza da alcuni passanti, si recavano immediatamente sul posto della sciagura e cominciavano i lavori di sterro per estrarre il poveretto rimasto sepolto vivo. Per tre ore, coadiuvati da numerosi volenterosi, i pompieri hanno dovuto lavorare intorno alla enorme frana, mentre decine e decine di persone si accalcavano intorno al baratro in attesa di conoscere la sorte toccata al poveretto.

Quando, finalmente, si è riusciti ad estrarre il corpo dalle macerie, il Verri era ormai deceduto.

Da un primo accertamento medico risulterebbe che il disgraziato è morto per asfissia pochi minuti prima che i Vigili lo tirassero fuori dalla frana. La giovane moglie, giunta all'ultimo momento sul luogo del sinistro, alla vista del corpo del marito è stata presa da una fortissima crisi.

Il Verri, che era sposato e non versava in buone condizioni finanziarie, aveva recentemente stabilito di costruirsi una casetta per poter finalmente dare un alloggio modesto ma sicuro alla famiglia. Privo dei mezzi necessari per procurarsi la mano d'opera si era rivolto al cognato Benedetto Falcone per aver un aiuto durante l'edificazione. Ambedue erano assolutamente sprovvisti di qualsiasi cognizione di arte muraria, ma si erano egualmente messi d'impegno a costruire l'alloggio.

Continuano, intanto, sempre a Centocelle gli sfratti promossi dalla Principessa Ruspoli. L'altro ieri è stata la volta della seconda famiglia: quella dell'autista Emilio Calabrò, che viveva in via degli Olivi dal 1945 con la moglie e cinque figli, dei quali il più piccolo ha un anno.

Il Calabrò risiede a Roma dal 1935 ed ha sposato una romana. Fino al 1943 abitava a Centocelle, ma dopo il bombardamento del 18 marzo, dovette allontanarsene perchè la casa rimase sinistrata. Tornato nella borgata si sistemò nello stabile della Ruspoli e cercò di regolarizzare la sua posizione. L'altro ieri è stato sfrattato e ora si è accampato in un prato.

Un altro sfratto verrà eseguito sabato alla Cecchignola contro l'impiegato dell'ACEA Angelo Forcellini. Il Forcellini abitava in via Pellegrino Matteucci, ma dopo il bombardamento dell'agosto 1943 dovette cercare un alloggio all'Acqua Acetosa perchè lo stabile era rimasto danneggiato. Dall'Acqua Acetosa venne fatto sfollare dai tedeschi. Subito dopo la liberazione cercò ricovero nelle case della Cecchignola. Ora il Genio Militare lo ha sfrattato perchè, secondo le autorità, l'alloggio deve trovargliele l'Acea.

Ieri sera, infine, abbiamo appreso che le autorità, rimangiandosi vergognosamente le promesse che dovevano aveva fatto al momento della sciagura di Donna Olimpia, hanno intimato lo sfratto a tutte le famiglie che con il crollo della scuola avevano perduto un tetto e che si erano rifugiate nel prospiciente palazzo in costruzione!

### Ruba mezzo milione per pagare la « fattucchiera »

Sabato scorso demmo notizia del tentativo di suicidio di tale Anna Melis, di 23 anni, domestica presso la famiglia del dott. Pietro Manca, Procuratore della Repubblica, in via Civinini, 61. La ragazza, gettatasi dal terrazzino dell'abitazione della famiglia Manca, aveva riportato soltanto alcune contusioni guaribili in pochi giorni. La donna aveva dichiarato, per motivare il suo gesto; di essere in preda ad una forte delusione amorosa. Ieri si sono avuti ulteriori particolari sul fatto.

La Melis, fidanzata ad un giovane, non meglio identificato, era stata da questi abbandonata. La giovane ricorse allora all'opera di due fattucchiere, tali Maria Bottoni, di 48 anni e Maria Bevilacqua di 33 anni, senza fissa dimora. Le due donne, udita la patetica storia, la rassicurarono e le offrirono la loro opera — basata su unguenti e cose del genere — per riacquistare l'affetto del fidanzato, dietro ricompensa di mezzo milione. La Melis non ci pensò molto su: tornò a casa e dall'armadio della signora Manca, rubò uno scrigno contenente gioielli per un valore di 400 mila lire e 13 mila lire in contanti e lo portò alle rue zingare. Ma al suo ritorno la signora Manca si era già accorta del furto e prese ad interrogarla. La ragazza, senza rispondere, fuggì per i corridoi della casa, inseguita dalla signora. A un certo momento, giunse sul terrazzino della sua stanza, perse l'equilibrio e precipitò nel cortile.

Ieri il Commissario Flaminio ha proceduto all'arresto della Melis e delle sue fattucchiere.

DALLA COLONIA PONTIFICIA DI NETTUNO

## Annegato o fuggito il bimbo scomparso?

**Anche un disoccupato si eclissa misteriosamente**

Un bambino, ospite della colonia elioterapica della Pontificia Commissione di Assistenza di Nettuno, è misteriosamente scomparso ed ogni ricerca effettuata per rintracciarlo è risultata vana, almeno sino a questo momento.

Sabato mattina, i dirigenti della colonia, al momento dell'appello dopo il ritorno dei bambini dalla spiaggia, si accorgevano dell'assenza del piccolo Nando Chiappi, di 7 anni, abitante a Roma. Venivano immediatamente iniziate le ricerche sia nel tratto di strada che conduce all'arenile riservato alla colonia — che si trova a qualche chilometro dalla casa dell'alloggio, in prossimità di Anzio — sia nelle vicinanze immediate della spiaggia stessa. Poichè del bambino non vi era alcuna traccia, veniva informata della scomparsa la polizia di Nettuno, che effettuava un'accurata battuta in tutta la zona, con l'ausilio persino dei cani-poliziotti della Scuola di Nettuno, ai quali erano state fatte annusare un paio di scarpette del piccolo Nando. Ma tali ricerche non hanno dato un esito migliore. Anche lo specchio d'acqua antistante la spiaggia è stato sondato a lungo, nella ipotesi che il bimbo si fosse allontanato dai suoi compagni durante la via del ritorno per recarsi di nuovo a prendere un bagno e che fosse poi annegato. L'esito è stato altrettanto negativo.

Nella mattinata di domenica le indagini sono proseguite mentre giungevano a Nettuno i genitori del piccolo Nando, avvertiti dell'accaduto. I poveretti seguono con l'animo sospeso e angosciato le ricerche della Polizia e vivono ore di trepidazione e di ansia per il loro figliolo scomparso. Il piccolo Nando Chiappi è, come abbiamo detto, un bimbo di sette anni, alto un metro e venti, ha gli occhi e i capelli neri e il colorito bruno. Secondo quanto hanno raccontato i suoi compagni, egli era scontento del soggiorno alla colonia e varie volte aveva manifestato l'intenzione di andarsene per tornare a Roma dai suoi genitori. Ma a casa, purtroppo, non è mai giunto.

Si sono perdute le tracce anche di tale Italo Golia, di 28 anni, da Napoli. Il Golia, un contabile disoccupato, sino a ieri l'altro era ricoverato presso il dormitorio delle suore spagnole in Via Giacinto Gorini 30 a Monteverde, dopo aver vissuto per qualche tempo al mendicicomio di Via Portuense. Il Golia, che non ha parenti all'infuori di un fratello che vive a Napoli, non riusciva da molto tempo a trovar lavoro, e si trovava in condizioni disperate.

Si era rivolto a molti enti e aveva bussato a molte porte, ma sempre con esito negativo. Ieri giungeva ad un quotidiano romano della sera una lettera esasperata nella quale il Golia minacciava il proposito di togliersi la vita. Immediatamente avvertito, il Commissariato di Monteverde inviava al dormitorio due agenti i quali accertavano che da due giorni il Golia era scomparso. Sono in corso indagini.

### Impazza in Trastevere la festa de' Nojantri

*Fra i camerieri d'osteria vestiti con brache secentesche, le gare degli stornellatori, ragazze in costume d'ottocento, uno sfarzillio di luci e i suoni di trombette anche quest'anno è tornata in Trastevere la tradizionale Festa de Nojantri.*

*Per renderla bella e degna del famoso e popolare quartiere, il Comitato Organizzatore e quello d'onore hanno impiegato un mese di intensi preparativi.*

*Ieri sera, poi, cittadini a frotte si sono riversati in Piazza dei Fieri dove la piccola direttrice d'orchestra, la celebre Giannella De Marco ha diretto un concerto sinfonico che ha raccolto l'unanime consenso dei presenti. Da Mozart a Wagner, da Bizet a Rossini, la piccola Giannella ha incantato per due ore il pubblico mostrando ancora una volta le sue squisite qualità musicali e la sua straordinaria sensibilità.*

*Oggi Trastevere, invece, vedrà tra i suoi vecchi muri il campione del mondo di pattinaggio Lazzeri che, con un gruppo di altri abilissimi pattinatori, parteciperà a una gara sul percorso Ponte Quattro Capi - Ponte Garibaldi.*

### Mentre lavora ad uno sterro rimane sepolto da una frana

Nell'eseguire lavori di sterro in via di Villa Chigi, per conto della Società COGECO, ieri mattina verso le 11 l'operaio Nicola Borino, di 54 anni, abitante in viale Tiziano 28, rimaneva sepolto da una frana. Alcuni compagni di lavoro estraevano il poveretto semisfiatato e lo trasportavano all'ospedale di Via Monte delle Gioie. Durante il tragitto però il Borino decedeva.

UN PUPO DI 12 MESI E' MORTO...

## Al Policlinico non c'era posto a S. Giovanni è stato troppo tardi

*A quando le inchieste della neo-commissione?*

Un pietoso e gravissimo episodio verificatosi domenica mette ancora una volta in risalto la carenza dei servizi ospedalieri e di pronto soccorso della nostra città, problema scottante e vivamente sentito dalla popolazione che, purtroppo, è costretta a subirne le conseguenze, come in questo caso.

Verso le 8 la signora Teresa Panella in Russo, abitante a Primavalle, si presentava al Pronto Soccorso del Policlinico con il figlioletto Giacomo, di dodici mesi, gravamente malato. Il piccolo era affetto da distrofia grave e stato tossico. I sanitari del Pronto Soccorso invitavano la donna a recarsi alla clinica pediatrica « Maria Pia », dell'ospedale stesso. Alla clinica pediatrica, dopo aver visitato il bimbo, i sanitari comunicarono alla povera madre, preoccupatissima per le condizioni del figlioletto, che nella clinica non vi erano letti disponibili e che non era assolutamente possibile ricoverare il bimbo. Ogni insistenza fu vana: bisognava recarsi in un altro ospedale. La Russo prese il tram e andò a S. Giovanni. Ma quando giunse al Pronto Soccorso di quell'ospedale (erano già le 10,30) i sanitari si accorgevano che il bimbo era spirato da qualche minuto.

Non c'è bisogno di commenti. Ci pare però che vi sia materia sufficiente perchè la neo-commissione ministeriale d'indagine, eletta qualche tempo fa all'uopo di svolgere un'inchiesta appunto sugli ospedali e i servizi sanitari, si metta seriamente al lavoro. Possibile che in un caso di estrema urgenza, come appunto quello del piccolo Giacomo Russo, non diciamo non si sia in grado di provvedere immediatamente al ricovero di mettere a disposizione neppure di mettere a disposizione del malato un'ambulanza per il trasporto da un ospedale all'altro? Possibile che il Pronto Soccorso non sia attrezzato in modo da sopperire alle necessità per lo meno dei casi gravi?

### Le sezioni vincenti nella gara delle 70.000 quote al 14 luglio

Alle ore 22 di sabato si è conclusa questa prima fase della campagna per l'applicazione delle quote mensili. Sono risultate vincenti le seguenti sezioni: 1) gruppo: *Ludovisi* col 104 %, Campitelli 87 %, Colonna 81 %; 2. gruppo: *Gianicolense* col 159 %, Tuscolano 131 %; Flaminio 130 %; Casal Bertone 121 %; Italia 113 %; Appio e Monti 100 %. 3. gruppo: *Torpignattara* 107,2 %; Monteverde 106 %; San Saba 100 %. 4. gruppo: *Primavalle* col 300 %, Portuense 180 %; Trullo 166 %; Laurentina 158 %; Tufello 140 %; Quarticciolo 121 %; Nomentano, Ponte Galeria, Tiburtino e Aurelia col 100 %.

Vincono la biblioteca del valore di L. 5.000 di libri le sezioni prime classificate di ogni gruppo.

Il premio sarà consegnato in assemblee di sezione all'uopo indette. Alla riunione dei responsabili di amministrazione di ieri sera, il compagno Natoli ha elogiato tutte le sezioni e tutti i compagni dei brillanti risultati ottenuti esortandoli a intensificare il lavoro affinchè la parola d'ordine « da ogni compagno il contributo al Partito » diventi un dovere di ogni militante comunista. A fine riunione tutti i compagni si sono impegnati a fare applicare altri 5.000 bollini entro la fine luglio.

### Un candelotto allo zolfo in V. Mario de' Fiori

Un candelotto allo zolfo è stato lanciato ieri sera verso le 19 in una « casa chiusa » di via Mario de' Fiori. I « dinamitardi » sono fuggiti alla svelta mentre il solito pandemonio si verificava nell'interno della casa. Donnine in vesti succinte e ospiti si sono riversati per la strada, tossendo e urlando mentre sopraggiungevano le auto dei Vigili del Fuoco. Per fortuna niente di serio. Molto fumo e molta paura, ma nessun inconveniente altre quello dello « spettacolo ».

### Tenta di suicidarsi per dispiaceri amorosi

E' stata ricoverata ieri in osservazione all'ospedale di S. Giovanni la domestica Teresa Bortoni, di 25 anni, abitante in Via Genova 30. La Bortoni, verso le 23.15, nella sua abitazione, in seguito a dispiaceri amorosi, ha tentato di suicidarsi ingerendo una forte quantità di petrolio.

AL cinema SPLENDORE
14.o giorno di successo
del film sovietico tratto dal celebre romanzo omonimo di A. FADEEV
La Giovane Guardia
di Gherassimov e Shostakovich

## Comunicazioni, vie e ville ieri al Consiglio comunale

**Lizzadri e Sotgiu criticano il bilancio**

Tre interessanti interpellanze, che dimostrano la completa inettitudine della Giunta anche nei riguardi di problemi di facile soluzione, sono state svolte ieri sera in Consiglio Comunale.

La prima, del consigliere *Montelli*, riguardava lo stato generale del quartiere Monteverde ed in particolare il problema delle comunicazioni più rapide con il centro e quello della circolazione e la sistemazione del nuovo mercato in via Massacciuccoli. L'assessore *Cerrara* e il *Sindaco*, replicando, si sono limitati alle solite assicurazioni e promesse.

Sulla cattiva manutenzione delle strade e i conseguenti incidenti, ha parlato poi il compagno Sotgiu. Il Sindaco, a sua volta, ha ritenuto di poter soddisfare l'interrogante, citando le altre spese per la sistemazione stradale e le cause (carri e tram) che provocano i danneggiamenti del selciato o dell'asfalto.

Rispondendo ad un'altra interrogazione del compagno Sotgiu, sulla necessità di dotare la città di nuovi parchi pubblici, il Sindaco ha quindi piagnucolato sulla mancanza di fondi per la destinazione a parco delle ville Sciarra e Castel Porziano, sulla laboriosità delle trattative per la cessione al demanio della villa Torlonia e sui vincoli di piano regolatore per l'utilizzazione di villa Lazzaroni.

Ad una interpellanza di *Lapiccirella* e *Franchellucci* sugli sfratti a Primavalle sempre il Sindaco ha risposto di aver fatto tutto il possibile; cioè, nulla.

Il Consiglio ha ripreso quindi la discussione sul bilancio preventivo 1951. Sull'argomento hanno preso la parola i consiglieri *Lizzadri* e *Sotgiu* i quali, con due magistrali discorsi, hanno messo in luce il nulla di fatto compiuto dalla Giunta in questi quattro anni di amministrazione. Particolarmente interessanti sono stati i paralleli fatti da Lizzadri sulle promesse fatte dai d.c. in campagna elettorale e le loro mancate realizzazioni, e l'analisi compiuta da Sotgiu sull'efficacia e il contributo dell'azione svolta dal Blocco in Consiglio Comunale.

NELLA CAPPELLA DELLE MANTELLATE

## Un operaio rimane schiacciato da una grossa lastra di marmo

Di un grave incidente è rimasto vittima ieri il muratore Armando Guidi, di 66 anni, abitante in Via S. Nicolò da Tolentino 166. Il Guidi, che lavorava per conto dell'Impresa Angelo Fattimanzi, si trovava verso le 8,30 nell'interno della cappella delle Mantellate per eseguire delle riparazioni all'altare. Mentre con lo scalpello stava facendo una traccia sotto una grossa lastra di marmo improvvisamente la lastra si staccava e il poveretto rimaneva schiacciato sotto il suo peso.

Prontamente soccorso il Guidi veniva accompagnato all'ospedale di S. Spirito dove gli venivano riscontrate ferite al capo, al torace e la frattura di numerose costole per cui veniva ricoverato in osservazione.

Un altro operaio, Lorenzo Malocca, di 47 anni, abitante alla borgata Finocchio, è stato ricoverato in osservazione a S. Spirito. Il Malocca, verso le 10,30 di ieri, nel cantiere dell'Impresa Pali e Cementi in Via delle Fornaci ove lavora, è stato colpito alla testa da una grossa sonda sfuggita ad alcuni operai.

### La nonna di Roma ha 104... estate

*Donna Carmela Monforesca Macedonio è ieri felicemente giunta alla sua 104ª estate.*

*Ella ha festeggiato la data con un sostanzioso pranzetto insieme con il pronipotino Vincenzo di un anno.* —

**CONVOCAZIONI DI PARTITO**

FF. TT.: Oggi alle 17,30 in Fed. Comm. di lav. e i comp. consiglieri della Comp.

FERROVIERI STATO: Oggi alle 19 in Fed. il Comit. di fabbrica i C. D. di settore, i comp. delle C. I.

SPERALLISTI: Domani alle 19 i comp. presso la sez. Borgo.

**CONVOCAZIONI U.D.I.**

Le DONNE delle regione dei circoli UDI oggi alle 17 in Via IV Novembre 144.

**CONSULTE POPOLARI**

CENTRO CITTADINO oggi ore 16 in sede.

MESSONE. CONSULTE oggi ore 18,30 in V. Aventino 30.

**AMICI DE « L'UNITA' »**

CORSO PARIGI. Oggi ore 17 all'Uff. prog.

CENTT. PINCIO. oggi ore 21 in sede.

**RIUNIONI SINDACALI**

FERROVIERI: Oggi alle 18 riunione strutt. capi-gruppo e attivisti in Via Bari 30.

METALLURGICI: C. I. e attivisti oggi alle 18,30 rion. strutt. alla C.d.L.

CHIMICI: Oggi ore 18,30 riunione C.D. in sede.

EDILI: Oggi alle 19,30 rion. dei lavoratori della Sotteses. di Piazza Sonchetti.

EDILI: Domani alle 19,30 rion. dei lavoratori della Sotteses. Aggio e Guattelli.

## PICCOLA CRONACA

**Il giorno**

— Oggi martedì 17 luglio (198-167); S. Alessio. Il sole sorge alle 4,52 e tramonta alle 20,6.

— Bollettino demografico: Nati: maschi 46; femmine 34. Nati morti 4. Morti: maschi 23; femmine 15. Matrimoni 8.

— Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri 20,7-27,5; per oggi è previsto tempo incerto.

**Visibile e ascoltabile**

— Cinema: La giovane guardia allo Splendore.

**Varie**

— Alla sezione Ponte Parione si è svolta la estrazione della sottoscrizione fondo pro-Serione. Ecco i primi tre numeri: 2274, 1965, 3228.

**Nozze**

— Nella chiesa di S. Giacchino sono state celebrate le nozze della signorina Gabriella Fanelli nipote del nostro collega Giovanni Bonelli dell'Ufficio Stampa del Comune, con il signor Antonio Ruggeri. Alla coppia gli auguri più vivi.

**Lutto**

— E' deceduto il ferroviere Guglielmo Angelocola, rappresentante compartimentale del personale viaggiante del S.F.I. I funerali si svolgeranno domani alle 15 dall'osp. di San Giovanni. Ai familiari il nostro cordoglio.

— Si è spento ieri il compagno partigiano Otello Murlo, della sez. Tiburtino. I funerali avranno luogo oggi alle 17 partendo dal piazzale Tiburtino. Ai famigliari le più vive condoglianze de « l'Unità ».

## LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 7, 8, 13, 14, 20, 23,30 — 7,12: Buongiorno. — 8,14: Mus. legg. — 11,30: Mus. operett. — 12: « Orch. Donadio — 13,10: Giro di Francia — 13,25: Orch. Brigada — 14,10: Giro di Francia — 16,55 Prev. tempo — 17: Arrivo del Giro — 18,35: Orch. Filippini — 19,15: Sport — 19,26: Mus. rich. — 20,20: Sport — 20,40: Interv. sul Giro — 20,55: « I quattro Rusteghi » di E. Wolf Ferrari.

RETE ROSSA — Ore 13,25: « Pronto Parigi vui Roma » — 14: Mus. rich. — 14,30: A. Semprini al piano — 18: Orch. Angelini — 18,30: Arrivo del Giro — 19: La voce dei lavoratori — 19,15: Orch. Ferrari — 19,40: Fisarmonica — 19,50: Sport: 19,56: Mus. rich. — 20,50: Sport. — 20,58: Orch. Fragna — 21